

Nocera Inferiore L'iniziativa promossa dai sindacati per cercare di sbloccare la vertenza

Sit-in alla Regione di 167 operai

Il 12 febbraio la protesta dei lavoratori del Consorzio di bonifica integrale del Sarno

NOCERA INFERIORE. Una mobilitazione a Napoli, davanti alla sede della Regione Campania, per sensibilizzare il Governatore, Stefano Caldoro, a mettere in campo tutte le azioni possibili per salvare il futuro dei 167 operai del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensivo Sarno. L'iniziativa, promossa dai sindacati di Fai Cisl, Flai Cgil e Ugl, prenderà corpo il prossimo 12 febbraio, giorno in cui l'Ente di Palazzo Santa Lucia ha convocato i rappresentanti dei lavoratori per discutere della nomina di un commissario straordinario dopo le dimissioni, lo scorso 21 gennaio, del presidente **Vincenzo Orlando** e di buona parte del Consiglio d'amministrazione. Una situazione diventata intollerabile, con l'Ente che, oltre a fare i conti con un debito di 30 milioni di euro, ha la tesoreria bloccata e gli operai che non percepiscono rimborsi spese e stipendi da oltre 4 mesi - eccezion fatta per la tredicesima di dicembre - . "Siamo figli senza papà", ha affermato **Aniello Garone**, segretario generale della Fai Cisl provinciale. "Non c'è un legale rappresentante che può garantire l'ordinaria amministrazione all'Ente e l'unica soluzione è quella di un commissariamento". Ma il tempo, visto anche le condizioni meteorologiche avverse su tutto l'Agro nocerino sarnese e nell'intera

provincia salernitano, si riduce ora dopo ora. "Bisogna fare presto, non si può più aspettare. La politica ora faccia la sua parte. Serve un commissario che rilanci l'Ente, oltre a farlo rientrare dai debiti maturati". Una situazione che, secondo Garone, si potrebbe affrontare anche con una certa tranquillità dal punto di vista amministrativo: "Il Consorzio può uscire dalla crisi salvando i livelli occupazionali. Chi verrà ha il dovere di fare più fatti e meno politica clientelare. Voci di corridoio dicono che il commissario del Consorzio abbia già un'identità ben definita, noi speriamo che sia un tecnico della Regione capace e realista". Sulla stessa lunghezza d'onda dell'esponente cislino è **Giovanna Basile**, segretario generale della Flai Cgil: "Non faremo calare la mannaia sui lavoratori, non faremo aumentare l'esercito di disoccupati che vanta il nostro territorio", ha ribadito nella conferenza indetta dalle sigle sindacali per aggiornare i lavoratori sulla situazione. "Il 12 febbraio ci hanno convocato in Regione per aggiornarci sul caso. Quel giorno porteremo con noi tutti i lavoratori, che dovranno far sentire la loro voce a chi amministra l'Ente di Palazzo Santa Lucia. Noi speriamo che i tempi siano più brevi, anche perché con il maltempo che imperversa e l'ordinaria ammini-



strazione bloccata adesso non si possono garantire nemmeno i servizi essenziali, come abbiamo già ribadito nell'incontro tenuto presso la Prefettura di Salerno nei giorni scorsi". A lanciare un appello al commissario che verrà, invece, c'ha pensato Gerardo

Gustato dell'Ugl: "Chi si insedierà ha il dovere di guardare il Consorzio con un occhio diverso. Bisogna certificare i numerosi crediti che, fino ad ora, hanno permesso a questo Ente di chiudere il bilancio in pareggio".

Alfonso Serra